

Codice A1814B

D.D. 27 aprile 2022, n. 1116

ATTG 225-Concessione demaniale breve ed autorizzazione idraulica per intervento di manutenzione idraulica consistente nel taglio selettivo della vegetazione in tratti saltuari dei rii Maggiore e Coasso ricadenti nel territorio del Comune di San Damiano (AT). Richiedente: Comune di San Damiano (AT).



ATTO DD 1116/A1814B/2022

DEL 27/04/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: ATTG 225-Concessione demaniale breve ed autorizzazione idraulica per intervento di manutenzione idraulica consistente nel taglio selettivo della vegetazione in tratti saltuari dei rii Maggiore e Coasso ricadenti nel territorio del Comune di San Damiano (AT). Richiedente: Comune di San Damiano (AT).

Con nota prot. n° 5336 del 28/03/2022, registrata al protocollo regionale con n° 13543 del 29/03/2022, il geom. Simona Cerchio, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico LL.PP. del Comune di San Damiano (AT) con sede in P/za Libertà, 2 – CAP 14015, ha presentato istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per eseguire un intervento di manutenzione mediante il taglio selettivo e la rimozione della vegetazione che costituisce ostacolo al regolare deflusso delle acque e per il quale il Comune di San Damiano (AT) beneficia di un contributo di €. 15.000,00 assegnato con Determinazione Dirigenziale n° 3875 del 22/12/2021 relativa all'approvazione del *“programma degli interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua di competenza regionale – annualità 2022-2023-”*.

All'istanza è allegato il progetto definitivo-esecutivo redatto dall'Ufficio tecnico Comunale, a firma del geom. Cerchio Simona e dell'arch. Bencardino Filippo, costituito da relazione tecnica illustrativa, computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi unitari ed elaborati grafici (stralci planimetrici) nonché documentazione fotografica che evidenzia le zone interessate dall'intervento e lo stato dei luoghi.

Il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di cui trattasi è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 28/2022 in data 22/03/2022.

I lavori previsti in progetto consistono nel taglio selettivo della vegetazione arborea ed arbustiva nonché nella rimozione del materiale legnoso trasportato dalla corrente, presente nei tratti d'alveo dei rii Coasso e Maggiore al fine di migliorare l'efficienza idraulica.

In data 26/04/2022 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale AL-AT, riscontrando la presenza di alberi secchi caduti in alveo e trasportati dalla corrente, nonché vegetazione cresciuta nell'alveo attivo e presenza sulle sponde di soggetti inclinati, instabili e secchi che in caso di caduta potrebbero creare ostacolo al regolare deflusso idrico.

A seguito del sopralluogo e sulla base della documentazione progettuale presentata, l'intervento proposto può essere inquadrabile, ai sensi del Regolamento Regionale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. e della circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 10/UOL/AGR del 17/09/2012, tra le attività di manutenzione finalizzate al mantenimento delle sezioni idrauliche necessarie a far defluire le piene di riferimento, garantendo la conservazione dei manufatti d'attraversamento e la sicurezza del territorio circostante.

Ravvisata quindi la necessità idraulica ai sensi della D.D. n° 3484 del 24/11/2021 -Allegato A (ex art. 18 della L.R. n° 17 del 12/08/2013) considerato che l'intervento si configura come attività di manutenzione idraulica per la quale ricorrono gli estremi dell'art. 37 bis del Regolamento Regionale Forestale n° 8/R del 20/09/2011 e s. m.i., il valore delle piante tagliate nel rispetto delle vigenti leggi in materia e delle condizioni riportate nella parte dispositiva del presente atto, è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione rilasciata ai sensi del R.D. 523/1904 "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" in quanto sia il rio Coasso (o di Vallescagliana) che il rio Maggiore sono iscritti nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 04/03/1938) rispettivamente ai n.ri. 55 e 56.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il D. Lgs. n° 112/1998;
- vista la L. R. n° 44/2000;
- vista la L. R. n°12 del 18/05/2004;
- visto il relativo Regolamento d'attuazione n° 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- vista la L.R. n° 4 del 10/02/2009;
- visto il Regolamento Regionale Forestale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- vista la circolare del P.G.R. n° 10/UOL/AGR del 17/09/2012;
- vista la D.D. n° 3484 del 24/11/2021- Allegato A ;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di San Damiano (AT) ad eseguire un intervento di manutenzione idraulica consistente nel taglio selettivo della vegetazione presente in tratti saltuari dei rii Maggiore e Coasso, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati di progetto allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni/prescrizioni:

- l'intervento dovrà essere eseguito nelle aree indicate sugli stralci planimetrici allegati all'istanza (ad eccezione del tratto in sponda sinistra del rio Coasso antistante i mappali 87-91-106 del Fg. 38 già oggetto di concessione ad altro soggetto), nel rispetto della vigente normativa in materia e delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- in corrispondenza degli attraversamenti stradali, dovrà essere rimossa la vegetazione flottante ed i depositi terrosi che ostruiscono le relative sezioni idrauliche in quanto questi possono creare

pregiudizio al regolare deflusso idrico in particolare in caso di eventi meteorici intensi;

- il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito nel rispetto e secondo le modalità previste dalla legge forestale (legge regionale n° 4 del 10/02/2009 e s.m.i.) e dal relativo regolamento di attuazione (regolamento n° 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.), unitamente al rispetto della circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 10/UOL/AGR del 17/09/2013 e in particolare :
 - all'interno dell'alveo attivo, ovvero nella porzione occupata dall'acqua in regime ordinario (indicativamente 2/3 inferiori delle sponde) ricorrendo gli estremi dell' art. 37 bis del Regolamento Forestale Regionale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i., il taglio della vegetazione dovrà essere del tipo cosiddetto "a raso" senza rilascio di matricine ma con mantenimento dei soli soggetti flessibili (diam. 5/6 cm);
 - nella restante porzione di alveo ovvero nel tratto compreso tra il livello di piena ordinaria e il ciglio alto di sponda, il taglio della vegetazione dovrà essere di tipo selettivo ai sensi dell'art. 37 del precitato Regolamento Forestale Regionale e limitato esclusivamente alle tipologie che risultano fortemente inclinate, instabili, senescenti, deperenti e che possono quindi, in caso di caduta, creare ostruzione della sezione idraulica oppure essere particolarmente esposte alla fluitazione in caso di piena e creare ostruzioni/danni ai manufatti d'attraversamento e alle aree circostanti. Occorrerà pertanto mantenere i soggetti più stabili e resistenti alle sollecitazioni della corrente. E' vietata ogni forma di taglio "a raso";
- sia all'interno dell'alveo attivo che sulle sponde occorrerà provvedere alla raccolta del materiale già divelto o trasportato dalla corrente che potrebbe costituire ostacolo al libero deflusso delle portate del corso d'acqua;
- le operazioni di taglio dovranno essere effettuate in prossimità del colletto senza danneggiare la ceppaia e secondo le buone norme e tecniche selvicolturali;
- durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante ed il novellame non interessati dall'intervento;
- il soggetto autorizzato dovrà provvedere alla completa pulizia del sottobosco ed il materiale derivante dal taglio nonché quello di risulta proveniente dalle lavorazioni (ramaglie, scarti di lavorazione, tronchi secchi, fogliame, etc.) dovrà essere immediatamente rimosso dall'alveo attivo e dalle sponde e allontanato dalle aree di possibile esondazione; è vietato l'accatastamento del materiale legnoso nelle aree di possibile esondazione e la trinciatura con abbandono in alveo, sulle sponde o in aree raggiungibili dalle piene del corso d'acqua, del materiale di risulta;
- è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare vegetazioni e ceppaie sulle sponde (art. 96 lettera c del R.D. n° 523/1904), di formare accessi definitivi all'alveo, di attuare scavi e riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi natura;
- tutte le operazione che verranno eseguite non dovranno arrecare danno o pregiudizio alle sponde del corso d'acqua e alle relative opere di difesa; ad ultimazione lavori le stesse dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- al termine dei lavori dovranno essere rimosse le eventuali piste di transito in alveo o nelle aree demaniali e ripristinato lo stato dei luoghi;
- la presente autorizzazione ha validità per il taglio, rimozione e l'allontanamento della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono al

Settore Tecnico Regionale Al-At, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione ;

- il personale dell'Ufficio Tecnico comunale, dovrà provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione e delle vigenti leggi in materia;
- il soggetto autorizzato prima dell'inizio lavori, dovrà ottenere ogni altro eventuale parere/autorizzazione necessari secondo le vigenti disposizioni di legge;
- la presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici), nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 37 comma 5 del regolamento regionale forestale n° 8/R del 20/09/2011 s.m. i. (sospensione dal 31 marzo al 15 giugno) e delle modalità stabilite dalle vigenti leggi in materia.
- il Comune di San Damiano(AT) dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti-Ufficio di Asti e al Comando del Gruppo Carabinieri Forestale di Asti, la data di inizio (con anticipo di almeno 7 giorni) e di fine dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione Lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale Alessandria ed Asti-Ufficio di Asti una dichiarazione a firma del Direttore Lavori attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto approvato e alle vigenti leggi in materia.

Ritenuto che tale intervento, se eseguito nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e della vigente normativa in materia, può configurarsi tra le attività di manutenzione finalizzate al miglioramento dell'officiosità idraulica dei rii Maggiore e Coasso (o di Valle Scagliana), il valore delle piante oggetto di taglio è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione .

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

I funzionari estensori
Giuseppe RICCA
Giuliana CAPITOLO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli